



ALLEGATO B alla Dgr n. 4159 del 29 dicembre 2009

CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO

E

L' ISTITUTO DI GEOSCIENZE E GEORISORSE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE
RICERCHE DI PADOVA

L'anno 2009, il giorno del mese di, presso gli uffici regionali di Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia,

- la Giunta Regionale del Veneto, con sede in Venezia Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 - codice fiscale 80007580279, rappresentata da..... nato a il domiciliato per la carica presso la sede regionale di Venezia, Calle Priuli, Cannaregio 99, che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione, nella sua qualità di, a ciò espressamente autorizzato ai sensi della DGR n.....;

E

- L'Istituto di Geoscienze e Georisorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Padova, rappresentato da.....

di seguito denominate “le parti”,

PREMESSO CHE:

- La Regione, con DGR n. _____, ha affidato all' Istituto di Geoscienze e Georisorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Padova, di seguito CNR, il compito di eseguire il progetto denominato “QUALITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE DELL'ALTA PIANURA VENETA IN RELAZIONE AL CONTENUTO DI ARSENICO” inerente lo studio dell'arsenico nelle acque sotterranee in alcune aree pilota del Veneto.
- La rete di monitoraggio attuale delle acque, che rappresenta l'evoluzione della rete esistente fin dagli inizi degli anni ottanta, necessita di ulteriori integrazioni; in particolare è necessaria l'estensione del monitoraggio ad alcuni parametri chimici che si presentano in natura e che non possono pertanto essere considerati ai fini di eventuali interventi di bonifica, tra i quali riveste primaria importanza l'Arsenico.
- La Regione Veneto è espressamente impegnata, in collaborazione con l'Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico, l'Autorità di Bacino dell'Adige, la Regione Friuli Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella stesura del Piano di Gestione del Distretto idrografico “Alpi Orientali”, con l'Autorità di bacino del Po nella stesura del Piano di Gestione del Distretto idrografico “Padano”, oltre che nella predisposizione del Piano di Gestione dei bacini di competenza regionale. Il ruolo delle Regioni, nella predisposizione dei Piani di Gestione, è primario e fondamentale per alcuni aspetti quali le competenze tecniche in particolare nel monitoraggio dei copri idrici, nello studio e controllo dei microinquinanti etc.
- Il CNR ha proposto alla Regione un progetto di attività che consiste nello studio dell'inquinamento da Arsenico delle acque sotterranee e nella verifica dell'esistenza di condizioni naturali per la “contaminazione” da Arsenico.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art.1 Oggetto

Con la stipula della presente convenzione il CNR si impegna ad attuare il progetto “Qualità delle acque sotterranee dell’alta pianura veneta in relazione al contenuto di arsenico” approvato con la deliberazione.....

Art. 2 Modalità operative

Con la stipula della presente convenzione il CNR si impegna a:

- svolgere un’indagine idrogeologica preliminare basata sulla raccolta delle analisi delle acque e dei dati di sottosuolo depositate presso privati e varie amministrazioni (comuni, ARPAV, ecc...);
- integrare i dati chimici disponibili attraverso analisi chimiche ad ampio spettro, al fine di valutare in modo esaustivo la qualità delle acque e utilizzabili per ricostruire l'origine della contaminazione di Arsenico; tale integrazione si estenderà gradualmente secondo le seguenti priorità:
 - zone in cui la presenza di Arsenico risulti più marcata;
 - zone ove siano disponibili dati analitici pregressi messi a disposizione del progetto;
- predisporre elaborati tecnici anche in formato elettronico, dei quali almeno tre a stampa;
- predisporre idonea cartografia anche in formato elettronico;

Art. 3 Durata del progetto e della convenzione

La durata del progetto è di 21 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Nel caso in cui le attività previste dal progetto subiscano slittamenti o ritardi, il CNR può chiedere una proroga motivata al dirigente della direzione regionale Tutela Ambiente che valuterà, sulla base delle motivazioni adottate, la concessione della proroga. Tale proroga non potrà comunque essere concessa oltre la data del 30 settembre 2011, considerate le esigenze legate alle modalità di pagamento.

Art. 4 Proprietà dei dati e degli elaborati

I documenti tecnici prodotti potranno essere pubblicati e divulgati in collaborazione o su autorizzazione della Regione.

Art.5 Finanziamento

L’importo complessivo messo a disposizione dalla Regione per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, ammonta a €100.000,00 comprensivi di ogni onere;

Art.6 Erogazione del finanziamento

L'importo, comprensivo di ogni onere, di € 100.000,00 sarà erogato al CNR con le seguenti modalità:

- il 40% su presentazione di apposita relazione tecnica intermedia sullo stato dell’arte sulle problematiche inerenti l’As nelle acque sotterranee ed elaborazione di dati reperibili;
- il 50% a seguito di verifica tecnica da parte degli uffici della Regione, in collaborazione con l’ARPAV, sui risultati ottenuti, fino al 15° mese dall’inizio del progetto;
- il rimanente 10% a saldo, a chiusura del progetto stabilita a 21 mesi dal suo inizio, su presentazione della relazione finale e atto di approvazione della contabilità finale.

Art.7 Inadempimenti

In caso di inadempimento la Regione Veneto, previa diffida mediante lettera raccomandata, può di diritto risolvere il contratto; ogni eventuale vertenza sorta tra le parti nell'esecuzione e/o interpretazione delle clausole di cui al presente atto, potrà essere risolta da un collegio arbitrale composto da 3 membri dei quali 2 nominati dalle parti ed il terzo con funzione di presidente nominato di comune accordo.

Art.8 Modifiche ed integrazioni

Le disposizioni della presente convenzione potranno essere modificate o integrate solo con atti aggiuntivi concordati tra le parti.

Art.9 Oneri fiscali e spese contrattuali

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5, comma II del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese a carico del richiedente ed è esente da imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/1972 (s.m.i.).

La presente convenzione, redatta in duplice copia, ad uso della Regione Veneto e dal CNR viene letta, confermata e sottoscritta.

Venezia.....

Per la Regione del Veneto

.....

.....

Per il CNR

.....

.....